



## **MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**

***Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione***

***Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione***

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

**VISTO** il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

**VISTA** l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n.206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in più paesi appartenenti all'Unione Europea (Italia/SPAGNA) dal sig. **Giaime Ernesto PUPIN**;

**VISTA** la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sottoindicato;

**VISTA** l'Attestazione del competente Ministero de Ciencia, Innovación y Universidades di SPAGNA del 17 settembre 2018, con la quale si certifica che l'equivalenza della formazione accademica italiana (Laurea in Filosofia) ottenuta dall'interessato, in data 27 febbraio 2018, al livello accademico spagnolo di "Grado" nel settore della conoscenza di "Arti e Scienze Umanistiche" nel campo specifico di "Scienze Umanistiche", unitamente al Master universitario in Educazione Secondaria Obbligatoria di Primo e Secondo Grado, Formazione professionale e Insegnamento delle Lingue, con specialità in Scienze sociali (Geografia e Storia), conseguito presso la "Universidad de Jaén", ai sensi dell'art. 11, lettera e), della direttiva 2005/36/CE, lo abilitano in Spagna all'esercizio della professione regolamentata di Professore di Educazione Secondaria Obbligatoria e Baccellierato, per studenti di età compresa tra dodici e diciotto anni nelle materie del ramo della conoscenza di "Arti e Scienze Umanistiche" nel campo specifico di "Scienze Umanistiche";

**VISTA**, altresì, la Laurea Magistrale in Linguistica conseguita dall'interessato presso l'Università degli Studi di Padova in data 25 ottobre 2013;

**VISTA** la nota prot. 2971 del 17 marzo 2017, con cui il MIUR comunica, conformemente ai chiarimenti forniti dal Ministerio de Educación, Cultura y Deporte spagnolo, di prendere in considerazione a partire dalla suddetta data "solo ed esclusivamente le istanze complete di un documento che attesti la partecipazione al concorso pubblico spagnolo (sistema selectivo de

Pagina 1 di 4 acceso a la función pública) o il superamento di almeno una parte dello stesso, o essere iscritti nelle graduatorie straordinarie di professori selezionati dalle Comunità Autonome”;

**VISTA** l'ordinanza del Consiglio di Stato, sezione VI, n. 4709 del 30 ottobre 2017 che, in sede di appello cautelare, in accoglimento del ricorso n.5847/2017 proposto da soggetti controinteressati alla nota di cui sopra, ha disposto che, nelle more della definizione del giudizio di merito, questo Ministero debba continuare ad adottare la procedura di riconoscimento seguita fino al 20 marzo 2017;

**RITENUTO OPPORTUNO**, nelle more della definizione del giudizio di merito, dover dare esecuzione alla citata Ordinanza del Consiglio di Stato;

**VISTO** l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

**VISTA** la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

**CONSIDERATO** che l'interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

**RILEVATO** che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

**RILEVATO**, altresì, che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007, l'esercizio della professione in argomento è subordinata, nel Paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post-secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post-secondari;

**TENUTO CONTO** di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n.206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 412 del 07.04.2020, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

**VISTA** la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 21.04.2021, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto ha trasmesso il verbale prot. n. 3595 del 16.04.2021, con il quale il Dirigente Scolastico dell'ITIS “Silvio De Pretto” di Schio (VI) ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessato per gli insegnamenti in argomento;

**ACCERTATO** che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessata, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato Decreto Legislativo n. 206/2007,

## **D E C R E T A**

**1.** Fermo l'effetto risolutivo connesso all'eventuale pronuncia che dovesse risultare favorevole a questo Ministero all'esito del giudizio di merito sulla legittimità della nota DGOSV n. 2971 del 17/03/2017, il titolo di formazione professionale così composto:

a) diploma di istruzione post secondario: Laurea di primo livello in Filosofia (classe 29), conseguita presso l'Università degli Studi di Padova in data 23 febbraio 2006 e Laurea Specialistica in Filosofia conseguita presso l'Università degli Studi di Padova in data 28 ottobre 2009;

b) titolo di abilitazione all'insegnamento: Máster Universitario en Profesorado de Enseñanza Secundaria Obligatoria y Bachillerato, Formación Profesional y Enseñanzas de idiomas en la Especialidad en Ciencias Sociales (Geografía e Historia) conseguito presso la "Universidad de Jaén" (SPAGNA) nel luglio del 2017,

posseduto dal cittadino italiano, prof. **Giaime Ernesto PUPIN**, nato a Padova (ITALIA) il 3 aprile 1983, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole secondarie di I grado e II grado per le seguenti classi di concorso:

**A022 ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;**

**A012 DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO.**

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

**IL DIRETTORE GENERALE**

Maria Assunta Palermo

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972.*